



La Fiera delle Costruzioni
Progettazione, edilizia, impianti

Bologna, 19-22 ottobre 2022

SCOPRI
DI PIÙ»

Lavori Pubblici

Informazione tecnica **on-line**

Risolvi efficacemente il problema del riverbero con StratoCell® Whisper®



Sogimi
RICHIEDI ORA
UN CAMPIONE
GRATUITO

News Normativa Speciali Focus Libri Academy Aziende Prodotti Professionisti

Newsletter

AGGIORNAMENTO COORDINATORE SICUREZZA

ISCRIVITI AL CORSO

Superbonus 110%: il Fisco sulla detrazione dei muri di contenimento

L'Agenzia delle Entrate risponde ad un interpello chiarendo se e quando si può applicare il superbonus per la realizzazione di un muro di contenimento

di Gianluca Oretto - 26/05/2022

© Riproduzione riservata

ALLEGATO B

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
1 Regione Prov./unità terr. Comune											1 anno pres. pratica		1 Fg. Catastale		1 Part. Catastale				

Da compilare a cura del tecnico che redige l'asseverazione. Per ciascun dato, se con un numero di cifre inferiore alle caselle disponibili, aggiungere degli zeri a sinistra. L'anno da indicare è quello di accesso al bonus.

ASSEVERAZIONE AI SENSI DELL'ART. 3 DEL DECRETO MINISTERIALE 28 FEBBRAIO 2017, E
SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

CLASSIFICAZIONE SISMICA DELLA COSTRUZIONE

situata nel COMUNE DI _____, al/ai seguente/i indirizzo/i

_____, riportata al catasto

nella zona cens. _____ Foglio n. _____ Particella/e n. _____ sub. n. _____

Coordinate geografiche di due spigoli opposti della costruzione nel sistema ETRF2000 (indicare qualora indicati in WGS 84) ⁽¹⁾					
Spigolo 1	Lat.	_____	Lon.	_____	WGS84
Spigolo 2	Lat.	_____	Lon.	_____	SI <input type="checkbox"/>

f Chi ha seguito sin dalla loro nascita le detrazioni fiscali del 110% (superbonus) messe a punto dal Decreto Legge n. 34/2020 (Decreto Rilancio), potrebbe riportare una vasta casistica di interventi "dubbi", sui quali si è discusso parecchio e che hanno generato risposte e chiarimenti da parte dei principali enti preposti al controllo (Enea e Agenzia delle Entrate).

Superbonus 110% e muri di contenimento: nuova risposta dell'Agenzia delle Entrate

Il matrimonio a 3 tra normativa fiscale, edilizia e tecnica non è affar semplice e se n'è accorta l'Agenzia delle Entrate che nel primo biennio di applicazione del bonus 110% ha già superato quota 200 risposte pubblicate dalla Direzione centrale e una decina di migliaia da parte delle Direzioni regionali.

E proprio negli ultimi giorni sono state pubblicate **6 risposte** che a vario titolo riguardano le detrazioni fiscali di cui all'art. 119 del Decreto Rilancio. L'ultima, la **risposta n. 297 del 25 maggio 2022**,



IL NOTIZIOMETRO

FISCO E TASSE - 18/05/2022

Superbonus 110%: in Gazzetta Ufficiale la proroga e la modifica alla cessione del credito

LAVORI PUBBLICI - 23/05/2022

Offerte migliorative e varianti progettuali, il Consiglio di Stato chiarisce la differenza

FISCO E TASSE - 23/05/2022

Superbonus 110% e altri bonus edilizi: nuova offerta per la cessione del credito

EDILIZIA - 23/05/2022

Superbonus 110% e bonus edilizi: in Gazzetta Ufficiale il nuovo requisito

EDILIZIA - 17/05/2022

Superbonus 110% e CILAS: il rischio di perdere l'incentivo fiscale

FISCO E TASSE - 25/05/2022

Superbonus 110% e altri bonus edilizi: nuova offerta per la cessione del credito dalle imprese

ritorna su un tema molto interessante che riguarda la fruizione del superbonus 110% per gli interventi di riduzione del rischio sismico (supersismabonus o sismabonus 110%) ed in particolare per la realizzazione di un muro di contenimento.

Una risposta che si riaggancia al Parere reso dalla Commissione consultiva per il monitoraggio dell'applicazione del D.M. 28/02/2017 n. 58 e delle linee guida ad esso allegate. Parliamo del [Parere pubblicato a settembre 2021](#) in risposta ad alcuni quesiti formulati dal [Consiglio Nazionale degli Ingegneri](#).

Superbonus 110% e muri di contenimento: l'interpello

Nel nuovo interpello sottoposto al giudizio del Fisco, l'istante afferma che come attestato da una relazione tecnica redatta da un ingegnere, per un condominio è necessario un intervento che garantisca il contenimento del terreno prossimo al fronte della fondazione interessata. Nella relazione viene riportato che tra le tecniche di intervento, quella più adeguata è la realizzazione di un muro di sostegno a mensola o una paratia.

La domanda è molto semplice: l'intervento accede alle detrazioni fiscali per la riduzione del rischio sismico di cui all'art. 16, commi da 1-bis a 1-septies del Decreto Legge n. 63/2013 e, quindi, a quella potenziata al 110% prevista dal Decreto Rilancio?

La risposta della Commissione

La Commissione per il monitoraggio del Sismabonus aveva già affermato che a questi interventi, al pari di altri, anche locali, finalizzati ad accrescere le prestazioni strutturali delle fondazioni nei confronti dell'azione sismica, è possibile applicare i benefici fiscali del 110% previsti dal Decreto Rilancio.

Per poter rientrare nel superbonus, però, è necessario stabilire l'eventuale contributo alle condizioni di rischio sismico che può essere causato. Conseguentemente, nel corpo delle attestazioni previste dal DM 329/2020, il Progettista, il Direttore dei lavori e, ove previsto, il Collaudatore statico, ciascuno per quanto di competenza, dovranno esplicitare il nesso di causalità tra la stabilità dell'edificio nei confronti dell'azione sismica e l'eventuale carenza da sanare in elementi posti nelle vicinanze delle costruzioni. In altri termini le figure ufficiali del processo dovranno attestare il rapporto causa-effetto, ex ante ed ex post, che, nel processo di riduzione del rischio sismico, si instaura tra la costruzione e gli interventi progettati per le situazioni al contorno.

La risposta dell'Agenzia delle Entrate

A conferma del livello di integrazione tecnico-fiscale a cui ormai è arrivata l'Agenzia delle Entrate, la sua risposta alla domanda riporta proprio le analisi tecniche fornite dalla Commissione per il monitoraggio che, come detto, ha precisato che sono agevolabili anche gli interventi finalizzati a ridurre il rischio sismico derivante da condizioni di instabilità di un'area più estesa del perimetro della costruzione, ma comunque limitrofa, inclusi i manufatti e le opere d'arte eventualmente interferenti con l'impianto fondale della costruzione medesima.

Chiaro è che sia necessario stabilire l'eventuale contributo alle condizioni di rischio sismico fornito dalle condizioni di instabilità fondazionale. Conseguentemente, nel corpo delle attestazioni previste dal DM n. 58/2017 e s.m.i., il progettista, il direttore dei lavori e, ove

previsto, il collaudatore statico, ciascuno per quanto di competenza, dovranno esplicitare il nesso di causalità tra la stabilità dell'edificio nei confronti dell'azione sismica e l'eventuale carenza da sanare in elementi posti nelle vicinanze delle costruzioni.

In altri termini, le figure tecniche, responsabili del processo, dovranno attestare il rapporto causa-effetto, ex ante ed ex post, che, nel processo di riduzione del rischio sismico, si instaura tra la costruzione e gli interventi progettati per le situazioni al contorno.

La risposta ai tecnici

Proprio per questo, la risposta alla domanda posta dal contribuente potrà essere fornita solo a seguito di valutazioni tecniche che esulano dalla competenza dell'Agenzia delle Entrate che, ancora una volta, ammette che l'eventuale riconducibilità dell'intervento descritto a quelli ammessi al Superbonus potrà essere valutata dal professionista incaricato tenuto, tra l'altro, ad asseverare l'efficacia dello stesso al fine della riduzione del rischio sismico, secondo quanto previsto dal citato articolo 119, comma 13, lettera b), del decreto Rilancio.

Tag:

FISCO E TASSE

Agenzia delle Entrate

Rischio sismico

Sismabonus

Superbonus 110%

Documenti Allegati

↓ Risposta

Taboola Feed



Denti storti? DrSmile cerca 200 italiani per una consulenza gratuita

Blog sui denti | Sponsorizzato

Notizie
Normativa
Speciali
Libri tecnici
Aziende
Prodotti

Video
Professionisti
Prezzari
Newsletter
Pubblicità
Sitemap HTML

Chi siamo
Iscriviti
Scrivi per noi
Contatti
Informativa sulla privacy

Lavori Pubblici
Informazione tecnica online

Lavori Pubblici è il periodico di informazione tecnica rivolto ai professionisti dell'edilizia
Registrazione al Tribunale di Palermo n. 23 del 23 giugno 1989
ISSN 1122-2506 - Editore: Grafill S.r.l. - Iscrizione al ROC: 6099
© 1998-22 Grafill s.r.l.